

Area:

DECRETO DIRIGENZIALE (con firma digitale)

N. A00403 del 28/02/2024

Proposta n. 423 del 28/02/2024

Oggetto:

Approvazione schema di Avviso per l'individuazione di n. 1 Esperto per il supporto ai procedimenti amministrativi degli interventi di cui l'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio è soggetto responsabile, da realizzare a valere sul Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza nei territori interessati dagli eventi sismici del 2009 e del 2016, per gli investimenti previsti dall'articolo 1, comma 2, lettera b), numero 1, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101.

Proponente:

Estensore	PATRIZI MASSIMILIANO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FERMANTE STEFANO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Oggetto: Approvazione schema di Avviso per l'individuazione di n. 1 Esperto per il supporto ai procedimenti amministrativi degli interventi di cui l'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio è soggetto responsabile, da realizzare a valere sul Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza nei territori interessati dagli eventi sismici del 2009 e del 2016, per gli investimenti previsti dall'articolo 1, comma 2, lettera b), numero 1, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023 con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;
- il decreto del Presidente della Regione in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;
- il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 1° settembre 2023 recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";
- la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l'art. 1, comma 412, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024", e l'art. 1, comma 413, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTI altresì:

- il decreto-legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62: "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell’art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", e in particolare l’articolo 2, comma 3;
- il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante: “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante: “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- l’articolo 1, comma 2, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il quale prevede che “[...] i contratti di lavoro a tempo determinato e i contratti di collaborazione di cui al presente articolo possono essere stipulati per un periodo complessivo anche superiore a trentasei mesi, ma non eccedente la durata di attuazione dei progetti di competenza delle singole amministrazioni e comunque non eccedente il 31 dicembre 2026. Tali contratti indicano, a pena di nullità, il progetto del PNRR al quale è riferita la prestazione lavorativa e possono essere rinnovati o prorogati, anche per una durata diversa da quella iniziale, per non più di una volta. Il mancato conseguimento dei traguardi e degli obiettivi, intermedi e finali, previsti dal progetto costituisce giusta causa di recesso dell’amministrazione dal contratto ai sensi dell’articolo 2119 del Codice civile”;
- l’articolo 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, il quale prevede che le Amministrazioni pubbliche, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei requisiti di legittimità ivi elencati;
- la circolare del Ministero dell’Economia e delle finanze - Ragioneria generale dello Stato prot. n. 8432 del 18/01/2022, la quale al punto n. 1 precisa che “con il termine ‘assistenza tecnica’ devono intendersi tutte le azioni di supporto finalizzate a garantire lo svolgimento delle attività richieste nel processo di attuazione complessiva del PNRR e necessarie a garantire gli adempimenti regolamentari prescritti. Come specificato all’articolo 6, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, fanno parte di questa categoria le attività di preparazione, monitoraggio, controllo, audit e valutazione, in particolare: studi, analisi, attività di supporto amministrativo alle strutture operative, azioni di informazione e comunicazione, consultazione degli stakeholders, spese legate a reti informatiche destinate all’elaborazione e allo scambio delle informazioni”;

CONSIDERATO che:

- l’art. 1, comma 2, lett. b), del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, assegna complessivi 1.780 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026 per attuare interventi nelle aree del terremoto del 2009 e 2016, a carico delle risorse del Piano complementare al PNRR, individuando quali soggetti attuatori la Struttura tecnica di missione per il sisma dell’Aquila del 2009 e il Commissario straordinario per la ricostruzione del sisma 2016;

- l'USR Lazio è stato individuato quale Soggetto responsabile dei seguenti interventi, ai sensi delle Ordinanze del Commissario straordinario per la ricostruzione post sisma 2016, nn. 7, 8 e 11 del 30/12/2021:

Linea di intervento	Comune	Denominazione intervento	Importo contributo da Ordinanza	Importo Lavori
A2.1	Rieti	Ex Ospedale - 2° stralcio	€ 5.000.000,00	€ 3.352.055,22
A3.1	Cittareale	Riqualificazione degli spazi urbani in loc. Pallottini - Ricci"	€ 1.050.666,67	€ 740.461,03
A3.1	Rieti	Restauro del circolo di lettura del Teatro Flavio Vespasiano	€ 1.050.666,67	€ 694.648,75
A3.1	Rivodutri	Ripristino officiosità del canale di Santa Susanna	€ 350.000,00	€ 226.375,28
A3.1	Rivodutri	Realizzazione di un centro logistico a Villaggio Santa Maria tramite la realizzazione di due nuove strutture polifunzionali ed area camper	€ 1.250.000,00	€ 885.700,00
A3.1	Rivodutri	Nuovo centro polifunzionale di Villaggio Santa Maria e intervento di manutenzione straordinaria con riqualificazione del rifugio "Casetta Micacchi"	€ 450.000,00	€ 313.457,79
A3.2	Rieti	Adeguamento e rifunzionalizzazione edificio Ex Bosi	€ 4.900.234,72	€ 4.546.771,47
A3.2	Rieti	Complesso ex seminario vescovile	€ 6.870.000,00	€ 4.310.000,00
TOTALE			€ 20.921.568,06	€ 15.069.469,54

- l'Ordinanza n. 17 del 14 aprile 2022 del Commissario straordinario per la ricostruzione post sisma 2016 dispone, all'art. 5, comma 2, che:

Gli Uffici speciali per la ricostruzione per il sisma 2016 possono, inoltre, avvalersi, entro il limite di un ulteriore 2% dell'importo dei lavori del quadro economico degli interventi, calcolato sul totale dei progetti di competenza, del supporto per funzioni di assistenza tecnica, conformemente a quanto previsto dall'articolo 1, comma 17, del decreto legge n. 80/2021 e secondo la tipologia professionale di cui all'articolo 1, comma 5, lettera a), del decreto legge n. 80/2021. I predetti incarichi potranno essere conferiti, con le procedure di cui all'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, a:

- *professionisti come definiti ai sensi dell'articolo 1 della legge 14 gennaio 2013, n. 4, in possesso dell'attestazione di qualità e di qualificazione professionale dei servizi ai sensi dell'articolo 7 della legge 14 gennaio 2013, n. 4, rilasciato da un'associazione professionale inserita*

nell'elenco del Ministero dello sviluppo economico, o in possesso di certificazione in conformità alla norma tecnica UNI ai sensi dell'articolo 9 della legge 14 gennaio 2013, n. 4;

- *esperti in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione, anche universitaria, correlata alla prestazione altamente qualificata necessaria all'amministrazione, come previsto dall'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.*

DATO ATTO che:

- in sede di approvazione del quadro economico dei suddetti interventi, per le finalità di cui al citato art. 5, comma 2, dell'Ordinanza n. 17/2022, sono state previste le seguenti percentuali:

Linea di intervento	Comune	Denominazione intervento	% lavori inseriti nel QE	Importi disponibili
A2.1	Rieti	Ex Ospedale - 2° stralcio	2%	€ 67.041,10
A3.1	Cittareale	Riqualificazione degli spazi urbani in loc. Pallottini - Ricci"	2%	€ 14.809,22
A3.1	Rieti	Restauro del circolo di lettura del Teatro Flavio Vespasiano	2%	€ 13.892,98
A3.1	Rivodutri	Ripristino officiosità del canale di Santa Susanna	2%	€ 4.527,51
A3.1	Rivodutri	Realizzazione di un centro logistico a Villaggio Santa Maria tramite la realizzazione di due nuove strutture polifunzionali ed area camper	0,78%	€ 6.908,55
A3.1	Rivodutri	Nuovo centro polifunzionale di Villaggio Santa Maria e intervento di manutenzione straordinaria con riqualificazione del rifugio "Casetta Micacchi"	2%	€ 6.269,16
A3.2	Rieti	Adeguamento e rifunzionalizzazione edificio Ex Bosi	0,75	€ 34.268,63
A3.2	Rieti	Complesso ex seminario vescovile	2%	€ 86.200,00
TOTALE				€ 233.917,15

- l'ammontare dell'importo disponibile per le finalità di cui al citato art. 5, comma 2, dell'Ordinanza n. 17/2022 è pari quindi a € 233.917,15;
- al fine di assicurare il miglior svolgimento delle attività relative ai progetti sopra individuati, è necessario garantire alla struttura organizzativa competente l'assistenza tecnica di personale altamente qualificato, così come definito dall'art. 5, comma 2, dell'Ordinanza n. 17/2022;

RITENUTO ai sensi dell'art. 5 e seguenti della Legge 241/1990 di nominare Responsabile del procedimento, il dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione Lazio;

RITENUTO pertanto necessario indire una procedura pubblica comparativa aperta a tutti gli interessati aventi i requisiti di seguito descritti, per l'individuazione di un esperto in possesso *del requisito della particolare e comprovata specializzazione* nelle materie oggetto degli interventi per i quali l'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della regione Lazio è soggetto responsabile, da realizzare tramite le risorse del Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza nei territori interessati dagli eventi sismici del 2009 e del 2016, per gli investimenti previsti dall'articolo 1, comma 2, lettera b), numero 1, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101;

RITENUTO altresì che gli ambiti di intervento del supporto debbano soddisfare le esigenze dell'Ufficio nell'attuazione degli adempimenti connessi ai finanziamenti assegnati, con particolare riguardo agli aspetti economici, amministrativi e contabili previsti dalle disposizioni richiamate, e che, pertanto, occorra acquisire candidature idonee a svolgere le attività di assistenza tecnica per l'attuazione degli interventi;

VISTI lo schema di Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico in parola che si approva con il presente decreto;

DATO ATTO che l'incarico eventualmente conferito decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto per una durata massima di 36 mesi, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, salva cessazione della gestione straordinaria di cui all'art. 1 del decreto legge n. 189/2016;

RITENUTO, infine, di pubblicare il presente provvedimento e il relativo Avviso sul portale www.InPA.gov.it, nonché, ai soli fini informativi, e sul sito internet dell'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio www.ricostruzionelazio.it, sezione Bandi di concorso;

per quanto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

DECRETA

1. di indire una procedura pubblica comparativa per l'individuazione di n. 1 Esperto per il supporto ai procedimenti amministrativi degli interventi di cui l'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio è soggetto responsabile, da realizzare a valere sul Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza nei territori interessati dagli eventi sismici del 2009 e del 2016, per gli investimenti previsti dall'articolo 1, comma 2, lettera b), numero 1, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101;
2. di approvare lo schema di *Avviso pubblico per l'individuazione di n. 1 Esperto per il supporto ai procedimenti amministrativi degli interventi di cui l'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio è soggetto responsabile, da realizzare a valere sul Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza nei territori interessati dagli eventi sismici del 2009 e del 2016, per gli investimenti previsti dall'articolo 1, comma 2, lettera b), numero 1, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101,1*, allegato al presente decreto sub lett. A);
3. di dare atto che l'onere derivante dal presente provvedimento trova copertura nell'ambito delle risorse previste dall'art. 5, comma 2, dell'Ordinanza n. 17 del 14 aprile 2022 del Commissario straordinario per la ricostruzione post sisma 2016;
4. di nominare responsabile del procedimento per la selezione pubblica di cui all'oggetto il dott. Stefano Fermante.

Il presente decreto unitamente all'Avviso pubblico ed ai relativi allegati sarà pubblicato sul portale www.InPA.gov.it, nonché, ai soli fini informativi, e sul sito internet dell'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio www.ricostruzionelazio.it, sezione Bandi di concorso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore
Dott. Stefano Fermante

Copia

ALLEGATO A)**AVVISO PUBBLICO**

Per l'individuazione di n. 1 Esperto per il supporto ai procedimenti amministrativi degli interventi di cui l'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio è soggetto responsabile, da realizzare a valere sul Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza nei territori interessati dagli eventi sismici del 2009 e del 2016, per gli investimenti previsti dall'articolo 1, comma 2, lettera b), numero 1, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101.

I. Oggetto dell'attività

L'Esperto dovrà fornire assistenza tecnica alle Strutture organizzative dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio in relazione agli interventi per i quali il predetto Ufficio è Soggetto responsabile ai sensi delle Ordinanze del Commissario straordinario per la ricostruzione post sisma 2016, nn. 7, 8 e 11 del 30/12/2021.

Nell'ambito dell'espletamento dell'incarico sono ricomprese, a titolo esemplificativo e non esaustivo, funzioni di analisi ed elaborazione dati, supporto nella predisposizione di atti amministrativi, supporto nel monitoraggio del cronoprogramma degli interventi e della programmazione, gestione e rendicontazione delle risorse finanziarie. A tal fine, all'esperto potranno essere affidate anche funzioni di supporto per il coordinamento di attività attuative degli interventi di competenza dell'Ufficio.

In riferimento alla tipologia degli interventi per i quali l'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio è Soggetto responsabile, i candidati - ferma restando la specifica conoscenza dei temi della ricostruzione post-sisma e del PNRR - Fondo complementare sisma 2016 - dovranno dimostrare di possedere specifica ed elevata professionalità e competenza in relazione ad uno o più dei seguenti ambiti di intervento:

- normativa in materia di appalti pubblici;
- monitoraggio, gestione, controllo e rendicontazione degli investimenti pubblici;
- sostegno alle imprese e sviluppo del territorio.

II. Requisiti di partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati che, al momento della presentazione della domanda, siano in possesso di tutti i seguenti requisiti:

II.a - Requisiti personali

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o cittadinanza di paesi terzi con regolare permesso di soggiorno;
- b) cittadinanza di paesi terzi e in possesso di regolare permesso di soggiorno;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) non aver riportato condanne penali passate in giudicato per reati contro la pubblica amministrazione, il patrimonio e la fede pubblica, o di non essere destinatario di

provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;

- e) non essere sottoposto a procedimenti penali per gli stessi reati di cui al punto che precede o per reati di particolare gravità che escludono, secondo le norme vigenti, la costituzione di un rapporto di impiego;
- f) non trovarsi in nessun'altra ipotesi di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi della legge e di non aver avuto l'applicazione di alcuna delle sanzioni o misure cautelari che impediscono di contrarre con la pubblica amministrazione;
- g) non detenere quote di partecipazione, a qualunque titolo, né avere rapporti di alcun genere con società impegnate nelle attività riconducibili alla ricostruzione nei territori del cratere del centro Italia, ovvero, in caso di conferimento dell'incarico di impegnarsi a risolvere qualsiasi situazione di incompatibilità o conflitto di interessi prima dell'accettazione dell'incarico;
- h) non trovarsi in nessun'altra situazione di incompatibilità e/o conflitto d'interesse rispetto all'incarico da ricoprire tali da pregiudicare l'indipendenza richiesta dal medesimo incarico.

II.b - Requisiti culturali e professionali

Diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento, o laurea specialistica (di secondo livello) conseguita secondo l'ordinamento degli studi universitari di cui al D.M. n. 509/99, o laurea magistrale conseguita secondo l'ordinamento di cui al D.M. n. 270/04, ovvero titoli di studio conseguiti all'estero riconosciuti come equivalenti ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici, nelle discipline indicate in relazione a ciascuno dei profili sopra descritti.

Specializzazione, abilitazioni: costituiscono un ulteriore elemento di valutazione l'attestazione di partecipazione a master, corsi, seminari.

I candidati dovranno dimostrare di avere pluriennale esperienza, maturata nella pubblica amministrazione, in enti pubblici, in aziende pubbliche, in società pubbliche e partecipate, in associazioni tra pubbliche amministrazioni, nell'ambito della docenza universitaria o nell'esercizio di attività professionali o di impresa, nelle materie oggetto del presente avviso, secondo le indicazioni fornite in relazione a ciascuno dei profili sopra descritti.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e devono persistere, inoltre, al momento dell'eventuale affidamento dell'incarico e per tutta la durata dello stesso.

III. Criteri di valutazione

La valutazione dei candidati sarà effettuata mediante l'analisi comparativa dei *curricula*, che sarà svolta sulla base:

- del titolo di studio posseduto e dell'attività scientifica svolta e della loro attinenza con l'incarico da conferire;
- dell'esperienza professionale posseduta e rappresentata dal candidato nel relativo *curriculum vitae* nei temi oggetto dell'incarico da conferire.

IV. Durata e modalità di svolgimento dell'incarico.

L'incarico decorre dalla data di sottoscrizione del contratto per una durata massima di 36 mesi, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, salva cessazione della gestione straordinaria di cui all'art. 1 del decreto legge n. 189/2016.

L'esperto dovrà fornire personalmente la prestazione pattuita in piena autonomia, senza vincolo di subordinazione, fatto salvo il necessario coordinamento con l'Ufficio.

Lo svolgimento dell'attività avverrà presso lo studio/sede dell'esperto. Lo svolgimento dell'attività potrà avvenire nell'ambito dei locali dell'Ufficio speciale ricostruzione o nel corso di riunioni o incontri presso terzi, secondo le necessità di volta in volta previste e indicate dall'Ufficio stesso, allo scopo di meglio conseguire gli obiettivi connessi alla prestazione.

V. Compenso

Il compenso stabilito per l'incarico è quantificato in € 6.850,00 (seimilaottocentocinquanta/00) mensili. Il compenso si intende al lordo degli oneri fiscali e previdenziali, oltre iva se dovuta per legge.

Il corrispettivo sarà liquidato in rate mensili posticipate, previa presentazione all'USR di una relazione sulle attività svolte nel corso del relativo mese di riferimento.

VI. Termini e modalità di presentazione

I candidati potranno presentare domanda per i profili professionali previsti nel presente avviso.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni, decorrenti dal giorno di pubblicazione del bando sul Portale del Reclutamento <https://www.inpa.gov.it>.

I candidati, previa autenticazione attraverso i sistemi SPID, CIE, CNS e/o eIDAS, dovranno compilare il modulo elettronico sul sistema "inPA", raggiungibile dalla rete internet all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, previa registrazione sullo stesso sistema. Per la partecipazione al concorso i candidati devono essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a loro intestato.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale, della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di cui sopra è prorogato automaticamente per un periodo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Non saranno prese in considerazione le domande di partecipazione formalizzate secondo modalità diverse da quelle sopra indicate e/o pervenute oltre la data di scadenza indicata.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.

Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo decreto, oltre al nome e al cognome:

- a) la data e il luogo di nascita, cittadinanza, residenza anagrafica e codice fiscale;
- b) il domicilio o recapito (se diverso dalla residenza), recapito telefonico anche mobile, l'indirizzo di posta elettronica ordinaria e di posta elettronica certificata da utilizzare per le comunicazioni inerenti la procedura concorsuale, con l'impegno di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione; le variazioni vanno comunicate all'indirizzo pec pec.ricostruzione.lazio@legalmail.it

avendo cura di specificare nell'oggetto "Selezione esperti USR Lazio – Comunicazione modifica recapito – nome cognome";

- c) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea. Coloro che non sono cittadini italiani devono dichiarare sia lo Stato di nascita sia di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana ovvero di essere familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero di essere cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d) età non inferiore a 18 anni;
- e) di possedere l'idoneità fisica alle mansioni previste dal presente bando;
- f) di godere dei diritti civili e politici;
- g) la posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- h) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i) di non aver riportato condanne penali, o misure di interdizione od altre misure che impediscano, ai sensi della normativa vigente, la costituzione di rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;
- j) il titolo di studio posseduto, con l'indicazione dell'istituzione che lo ha rilasciato, la votazione finale e la data del conseguimento;
- k) eventuale possesso di un titolo di studio estero. In tal caso dovrà dichiarare di essere in possesso della dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente che dovrà essere prodotto entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale. Qualora non sia in possesso della dichiarazione di equivalenza è ammesso con riserva fermo restando che dovrà produrre il suddetto documento, a pena di esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale;
- l) l'appartenenza alle categorie disciplinate dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104, nonché dalla legge n. 12 febbraio 1999, n. 68 e la necessità di usufruire di eventuali ausili o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove;
- m) di consentire il trattamento e l'utilizzo dei dati personali nel rispetto della normativa vigente in materia;
- n) di aver preso visione ed accettare incondizionatamente i contenuti del presente bando.

Le domande di partecipazione ritenute ricevibili sono trasmesse al Direttore dell'USR, che potrà avvalersi di apposita Commissione, ai fini della individuazione del candidato in possesso dei requisiti ritenuti maggiormente idonei per il conferimento del relativo incarico.

L'individuazione del candidato è effettuata con atto del Direttore dell'USR.

Sulle candidature selezionate sarà effettuata la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione ai fini del conferimento dell'incarico.

Ad avvenuto conferimento dell'incarico, il nominativo del candidato selezionato sarà pubblicato sul sito dell'USR, nella Sezione Amministrazione trasparente.

VII. Pubblicità

Il presente Avviso sarà pubblicato con valore legale sul portale del reclutamento InPA e, **esclusivamente con valore informativo**, sul portale dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma della Regione Lazio <https://www.ricostruzione Lazio.it/>.

VIII. Privacy

Ai sensi del decreto legislativo n.196/2003 e del Regolamento europeo per la protezione dei dati personali 2016/679 (GDPR), i dati forniti dai candidati saranno raccolti dall'USR per le sole finalità connesse all'espletamento della presente procedura e trattati per le finalità inerenti alla gestione del rapporto eventualmente instaurato con l'Ufficio.

IX. Disposizioni finali

La procedura di cui al presente avviso non vincola in alcun modo l'Ufficio speciale ricostruzione post sisma della Regione Lazio, il quale si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente avviso.

La presentazione della candidatura di partecipazione non determina in capo ai candidati alcun diritto soggettivo alla individuazione.

L'Amministrazione non assume responsabilità alcuna in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali.

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso alla procedura, ai sensi del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento è il dott. Stefano Fermante Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione.

Le informazioni relative al presente Avviso possono essere richieste tramite mail all'indirizzo info.concorsour@regione.lazio.it o telefonicamente al numero verde 800.900.707.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Stefano Fermante